



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 14/07/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2004, n. 963

L. 9/12/98, n. 431 - art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Individuazione dei Comuni - Anno 2003.

L'Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica - Urbanistica e Assetto del Territorio -, dott. Enrico Santaniello, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con Decreto del Ministero LL.PP. del 7/6/99, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19/7/99, è stata disciplinata la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, è stato fissato l'ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.

Per l'anno 1999 era stato assegnato alla Regione Puglia l'importo complessivo di £. 59.680.376.000; per l'anno 2000 l'importo di £. 55.496.000.000; per l'anno 2001 l'importo di £. 51.532.000.000; per l'anno 2002 l'importo di Euro 21.540.696,00.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 dicembre 2003, pubblicato sulla G.U. n. 66 del 19 marzo 2004, per l'anno 2003 è stato assegnato alla Regione Puglia l'importo di Euro 21.340.064,59, pari al 9,7190% del totale delle risorse nazionali.

Il compimento dei provvedimenti e delle procedure per l'utilizzo dei fondi relativi al periodo 1999/2002 è stato attuato dai Comuni sulla base della normativa statale, peraltro esplicitata dalla Giunta Regionale che ha anche fornito ulteriori indirizzi per chiarire i percorsi da seguire (deliberazioni di G.R. n. 1748/99, n. 999/2001, n. 561/2002 e n. 813/2003, che si confermano, se non in contrasto con il presente provvedimento).

Inoltre, al fine di agevolare le procedure comunali, nonché di acquisire in modo omogeneo dati, quali redditi, canoni, richieste finanziarie comunali, contributi attribuiti, ecc., anche da fornire al Ministero, l'Assessorato, per l'anno 2002, ha predisposto due schede riepilogative delle risultanze dei bandi, una per la fascia a) e una per la fascia b) previste dalla normativa, che sono state trasmesse ai Comuni unitamente alla deliberazione di Giunta Regionale di riparto fondi 2002, con indicazioni precise circa la loro compilazione.

Si ricorda che la Giunta Regionale aveva autorizzato anche i Comuni non localizzati ad emettere bandi di concorso.

I Comuni hanno trasmesso le richieste finanziarie e le risultanze dei bandi nei termini fissati, molti fuori termine, per cui con deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 20/4/2004 sono stati ritenuti ammissibili.

Le richieste comunali relative all'anno 2002 sono state riepilogate nelle tabelle allegate al presente provvedimento. Dette tabelle riportano le richieste finanziarie rappresentate da ciascun Comune a seguito dei bandi e il rapporto tra le stesse e la sommatoria delle richieste di tutti i Comuni, al fine di

individuare l'incidenza di ogni Comune sul totale regionale.

In particolare, gli importi con asterisco (*) si riferiscono a richieste comunali che non è stato possibile evadere in quanto presentano scostamenti dalla normativa, per cui si è in attesa delle modifiche richieste, anche più volte. L'importo di tali richieste incide in minima parte sul totale e, nei casi di modifiche per le altre situazioni, in generale non si sono registrati vistosi scostamenti.

A fronte di una disponibilità attuale di Euro 21.340.064,59 (circa l'1% in meno rispetto al 2002), dalle tabelle risulta che il totale delle richieste comunali per l'anno 2002, ammontante a Euro 58.429.772,18, è superiore del 9% a quello dell'anno precedente, che ammontava a e 52.944.570,86.

Per normativa è necessario provvedere con urgenza al riparto fondi per l'anno 2003, riparto che potrebbe essere effettuato con riferimento ai dati dell'anno precedente, anche in considerazione che la normativa, in altri casi, fa riferimento a dati dell'anno precedente. Calcolata l'incidenza della richiesta effettuata da ogni singolo Comune, per l'anno 2002, sul totale delle richieste relative allo stesso anno, a ciascun Comune si propone di assegnare, per il 2003, l'importo corrispondente alla applicazione della stessa incidenza sulla somma a disposizione della Regione.

COPERTURA FINANZIARIA

I fondi di cui alla presente deliberazione, pari a Euro 21.340.064,59, sono stati assegnati alla Regione Puglia con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/12/2003, in G.U. n. 66 del 19/3/2004.

Detti fondi saranno impegnati con successivi provvedimenti del Dirigente del Settore E.R.P.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, Urb. ed A.T., dott. Enrico Santaniello;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;

- Di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 della L. n. 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2003, nei modi illustrati in narrativa, secondo i seguenti prospetti che riportano le somme finanziarie preliminarmente assegnate, salvo le risultanze dei bandi di concorso.

PROVINCIA di BARI

ACQUAVIVA 101.918,86

ADELFA 90.960,83

ALBEROBELLO 26.915,26

ALTAMURA 281.315,57

ANDRIA 822.805,12

BARI 3.208.498,94

BARLETTA 956.778,69

BINETTO 2.654,32

BISCEGLIE 700.191,28

BITETTO 68.690,58

BITONTO 533.224,89

BITRITTO 78.670,24

CANOSA 86.729,75

CAPURSO 131.183,07

CASAMASSIMA 90.088,26

CASSANO 66.228,96

CASTELLANA 61.900,10

CELLAMARE 43.373,49

CONVERSANO 116.105,61

CORATO 225.625,91

GIOIA DEL COLLE 88.847,31

GIOVINAZZO 297.121,89

GRAVINA 263.744,96

GRUMO 76.559,25

LOCOROTONDO 18.470,57

MINERVINO MURGE 14.576,93

MODUGNO 311.579,11

MOLA DI BARI 275.321,99

MOLFETTA 1.023.517,58

MONOPOLI 350.377,87

NOCI 83.084,87

NOICATTARO 94.322,97

PALO DEL COLLE 178.790,12

POGGIORSINI 5.033,71

POLIGNANO 25.708,01

PUTIGNANO 132.582,72

RUTIGLIANO 102.487,19

RUVO DI PUGLIA 187.646,32

SAMMICHELE 19.786,13

SANNICANDRO 43.173,72

SANTERAMO 49.007,64

SPINAZZOLA 20.149,74

TERLIZZI 362.550,25

TORITTO 63.372,09

TRANI 859.644,19

TRIGGIANO 129.008,78

TURI 36.738,82

VALENZANO 122.356,08

PROVINCIA di BRINDISI

BRINDISI 294.152,86

CAROVIGNO 27.838,95

CEGLIE MESSAPICA 37.570,65

CELLINO SAN MARCO 32.019,59

CISTERNINO 6.981,48

ERCHIE 5.153,97

FASANO 177.643,90

FRANCAVILLA FONTANA 188.846,00

LATIANO 40.298,66

MESAGNE 99.463,21

ORIA 12.718,66

OSTUNI 102.124,26

SAN DONACI 19.320,11

SAN MICHELE SALENTINO 16.247,95

SAN PANCRAZIO SALENTINO 8.652,69

SAN PIETRO VERNOTICO 28.425,73

SAN VITO DEI NORMANNI 87.489,18

TORCHIAROLO 2.909,02

TORRE SANTA SUSANNA 10.699,03

VILLA CASTELLI 12.128,56

PROVINCIA di FOGGIA

ACCADIA 414,17

ALBERONA 932,02

APRICENA 19.604,04

ASCOLI SATRIANO 9.514,53

BICCARI 1.709,97

BOVINO 7.281,08

CANDELA 7.174,95

CARAPELLE 20.523,36

CARPINO 1.230,58

CASTELLUCCIO DEI SAURI 3.642,18

CASTELLUCCIO VALMAGGIORE 576,99

CASTELNUOVO DELLA DAUNIA 3.766,12

CELENZA VALFORTORE 1.383,82

CERIGNOLA 144.060,95

CHIEUTI 10.020,26

DELICETO 2.007,56

FAETO 373,48

FOGGIA 822.911,54

ISCHITELLA 18.811,39

LESINA 4.045,53

LUCERA 184.846,71

MANFREDONIA 550.071,70

MARGHERITA DI S. 35.522,96

MATTINATA 29.028,28

MONTE SANT'ANGELO 24.504,83

MOTTA MONTECORVINO 531,61

ORDONA 740,88

ORTA NOVA 99.849,34

PESCHICI 17.340,48

POGGIO IMPERIALE 5.148,57

RIGNANO GARGANICO 9.736,92

RODI GARGANICO 34.116,05

SAN FERDINANDO DI PUGLIA 59.381,09

SAN GIOVANNI ROTONDO 72.450,65

SAN MARCO IN LAMIS 84.491,72

SANNICANDRO GARGANICO 46.287,36

SAN PAOLO CIVITATE 14.174,91

SAN SEVERO 393.055,53

SERRACAPRIOLA 2.953,57

STORNARA 24.830,13

STORNARELLA 3.193,78

TORREMAGGIORE 113.599,48

TRINITAPOLI 108.269,05

TROIA 18.828,85

VICO DEL GARGANO 23.090,12

VIESTE 56.554,63

ZAPPONETA 7.041,94

PROVINCIA di LECCE

ACQUARICA 19.751,59

ALESSANO 6.753,02

ALEZIO 24.754,67

ALLISTE 1.593,12

ANDRANO 1.221,32

ARADEO 22.608,24

ARNESANO 6.428,79

BAGNOLO DEL SALENTO 362,26

CALIMERA 11.885,06

CAMPI SALENTINA 21.516,62

CANNOLE 1.390,72

CAPRARICA 1.325,11

CARMIANO 20.265,72

CARPIGNANO SALENTINO 4.255,41

CASARANO 8.320,44

CASTRI' DI LECCE 9.315,03

CASTRIGNANO DEI GRECI 5.616,59

CASTRIGNANO DEL CAPO 779,01

CASTRO 129,66

CAVALLINO 12.990,06

COLLEPASSO 3.036,11

COPERTINO 10.443,32

CORIGLIANO 7.538,04

CORSANO 4.442,70

CURSI 1.695,39

CUTROFIANO 18.152,46

GAGLIANO DEL CAPO 4.487,87

GALATINA 22.141,80

GALATONE 43.505,56

GALLIPOLI 259.064,63

GIUGGIANELLO 1.375,85

GIURDIGNANO 1.639,73

GUAGNANO 3.705,50

LECCE 262.403,76

LEQUILE 35.366,79

LEVERANO 12.789,07

LIZZANELLO 24.680,32

MAGLIE 18.796,24

MARTANO 22.930,01

MARTIGNANO 235,79

MATINO 2.433,53

MELENDUGNO 11.492,46

MELISSANO 2.815,19

MELPIGNANO 3.871,47

MIGGIANO 1.014,00

MONTERONI 36.637,27

MONTESANO 1.121,61

MORCIANO 1.419,48

MURO LECCESE 9.774,49

NARDO' 37.667,08

NEVIANO 4.832933

NOCIGLIA 876,54

NOVOLI 56.450,93

ORTELLE 1.484,11

OTRANTO 26.509,15

PALMARIGGI 26,93

PARABITA 9.036,88

POGGIARDO 4.522,69

PORTO CESAREO 3.569,52

PRESICCE 12.953,10

RACALE 1.416,15

RUFFANO 11.640,68

SALICE SALENTINO 18.062,61

SALVE 5.069,23

SANARICA 1.474,58

SAN CESARIO DI LECCE 23.523,16

SAN DONATO DI LECCE 20.614,99

SANNICOLA 7.926,37

SAN PIETRO IN LAMA 10.864,40

SCORRANO 22.043,38

SECLI' 2.263,66

SOGLIANO CAVOUR 2.970,54

SOLETO 13.691,59

SPECCHIA 1.708,08

SPONGANO 918,09

SQUINZANO 20.407,02

STERNATIA 1.927,42

SUPERSANO 3.720,09

SURBO 11.803,37

TAURISANO 2.295,53

TAVIANO 46.568,93

TIGGIANO 509,82

TREPUZZI 78.856,34

TRICASE 9.216,34

TUGLIE 19.669,87

UGENTO 8.633,15

UGGIANO LA CHIESA 2.384,45

VEGLIE 20.695,67

VERNOLE 11.414,82

ZOLLINO 1.440,92

PROVINCIA di TARANTO

AVETRANA 17.342,83

CAROSINO 11.124,26

CASTELLANETA 24.781,41

CRISPIANO 31.421,90

FAGGIANO 4.095,79

FRAGAGNANO 7.697,84

GINOSA 25.961,56

GROTTAGLIE 228.915,53

LATERZA 26.877,97

LEPORANO 27.509,89

LIZZANO 9.821,02

MANDURIA 89.968,68

MARTINA FRANCA 228.475,86

MARUGGIO 14.560,50

MASSAFRA 203.523,09

MONTEIASI 15.693,97

MONTEMESOLA 6.658,07

MONTEPARANO 7.321,17

MOTTOLA 72.764,97

PALAGIANELLO 29.371,42

PALAGIANO 30.210,72

PULSANO 41.785,10

ROCCAFORZATA 4.923,58

SAN GIORGIO JONICO 91.880,83

SAN MARZANO 10.618,34

SAVA 42.959,69

STATTE 55.971,80

TARANTO 1.184.037,24

TORRICELLA 2.125,60

TOTALE FONDI ASSEGNATI: E 21.340.064,59

- I fondi innanzi preliminarmente assegnati dovranno essere utilizzati conformemente ai criteri, indirizzi e requisiti previsti dalla normativa e richiamati con le delibere di Giunta Regionale n. 1748/99, n. 999/2001, n. 561/2002 e n. 813/2003, già trasmesse ai Comuni, nonché a quanto previsto dal presente atto, se in contrasto con i precedenti.

- I Comuni provvederanno ad emanare i previsti bandi di concorso le cui risultanze dovranno essere riportate sulle apposite schede riepilogative fornite dall'Assessorato unitamente al presente atto.

- Il fabbisogno di ciascun soggetto richiedente deve essere calcolato nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, pertanto, per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. 7/6/99, art. 1, il reddito di riferimento è l'imponibile complessivo; per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. 7/6/99, il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 2, punto f) della legge n. 54/84, riferito all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), i limiti di reddito sono quelli di cui alla delibera di G.R. n. 104/2001.
- Considerato che le somme attribuite sono notevolmente inferiori alle necessità, qualora il Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. del 7/6/99, concorra con fondi di proprio bilancio ad incrementare le risorse assegnate dalla Regione, potendo in tal modo stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenza del canone più favorevoli, dovrà stanziare somma congrua e tale da consentire la copertura della maggiore spesa rispetto a quanto previsto dalla norma nazionale. Per verifica, nel provvedimento di approvazione della graduatoria e di richiesta di erogazione fondi alla Regione, dovrà essere indicata la somma stanziata dal Comune e la somma pari alla maggiore spesa, importi che devono essere coincidenti.
- Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari, deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.
- Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo delle schede riepilogative fornite dall'Assessorato e a mezzo floppy disk, in formato Excel, fermo restando l'invio del formale provvedimento, in originale, di approvazione della graduatoria, nonché della richiesta finanziaria alla Regione, al netto dei fondi stanziati dal Comune.
- La documentazione di cui al comma precedente dovrà pervenire alla Regione - Settore Edilizia Residenziale Pubblica- Via delle Magnolie, 6/8 - Modugno - entro e non oltre il termine perentorio del 09/09/2004, pena l'esclusione dai benefici.
- I Comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare bandi di concorso solo ai fini di conoscenza del fabbisogno, di cui si terrà conto in sede di riparto fondi per l'anno 2004.
- Di dare mandato al Dirigente del Settore E.R.P. di provvedere all'impegno, liquidazione ed erogazione dei contributi ai Comuni nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi e della documentazione trasmessa.
- Di chiarire che le somme innanzi indicate non rappresentano assegnazioni bensì somme a disposizione, per cui le eventuali economie rientrano nella disponibilità regionale e potrebbero essere successivamente utilizzate, secondo le necessità emerse, a mezzo di provvedimento di Giunta Regionale. In tale modo saranno utilizzate anche eventuali altre economie.
- Per i Comuni per i quali l'erogazione dei fondi assegnati per l'anno 2002 non è stata ancora effettuata in quanto le pratiche non sono state ancora definite a seguito di rilievi dell'Assessorato, la somma attribuita, sulla base del fabbisogno rappresentato, è provvisoria e verrà diminuita in relazione alle richieste effettive inferiori rispetto a quelle rappresentate in epoca anteriore e risultate errate. Le economie verranno assegnate al rispettivo Comune capoluogo.

- Il Settore E.R.P. provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative.
- Di stabilire che l'attuazione del presente provvedimento sarà effettuata facendo fronte alle risorse esclusivamente di competenza ministeriale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto